

AVVISO AL PUBBLICO

Alpe Adria Energia S.r.l.



PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Alpe Adria Energia S.r.l. con sede legale in Via Duchi d'Aosta N° 2, 33100 Udine (UD), comunica di aver presentato in data 06/03/2019 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

dell'elettrodotto a 220 kV, "Somplago (IT) – Wurmlach (AT)"

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 18, denominata "ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato", ove la modifica riguarda la tipologia elencata al punto 4 del suddetto allegato "Elettrodotti aerei con tensione nominale di esercizio superiore a 150 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 15 km ed elettrodotti in cavo interrato in corrente alternata, con tracciato di lunghezza superiore a 40 chilometri",

di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

Il progetto è localizzato in Friuli Venezia Giulia, provincia di Udine, Comuni di Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Arta Terme, Sutrio, Paluzza e Cercivento.

Prevede la realizzazione di un nuovo elettrodotto in cavo interrato a 220 kV in semplice terna per il collegamento della nuova stazione di smistamento di Würmlach (in territorio austriaco) con la esistente stazione elettrica a 220 kV di Somplago (in territorio italiano).

Il presente progetto in soluzione completamente interrata nasce come modifica del precedente progetto promosso da Alpe Adria Energia Srl (AAE), che prevedeva la realizzazione di una soluzione mista aereo-cavo tra i medesimi nodi di rete (in tal senso ne costituisce una alternativa progettuale), e per il quale era stato già ottenuto il decreto di compatibilità ambientale in data 3 luglio 2015 (D.M. 0000184).

Tale modifica progettuale si è resa necessaria per recepire le istanze e le indicazioni in tal senso ricevute dagli Enti locali interessati, in particolare Comuni e Regione FVG,. Nello specifico la Regione FVG nel Piano Energetico Regionale del 2015 (PER2015) ha dichiarato di essere contraria alla realizzazione della linea aerea e rimane disponibile per un eventuale progetto interrato.

Il cavidotto oggetto del presente progetto avrà capacità di circa 300 MW e la lunghezza, dalla stazione di Somplago fino al confine Austriaco, sarà di circa 40 km.

Nelle condizioni tipo, il cavo (in alluminio di sezione pari a 2000 mm²) sarà posato ad una profondità di circa 1,6 m, mentre il relativo scavo avrà profondità di 1,80 m ed una larghezza massima di 1,00 m.

La proposta progettuale mira a minimizzare l'impatto paesaggistico e ambientale, sviluppandosi prevalentemente lungo il percorso di esistente viabilità principale e secondaria.

La suddetta proposta è inoltre frutto di preventiva concertazione con i Comuni interessati con i quali, secondo il principio di maggior tutela rispetto ai requisiti normativi, sono state previste deviazioni del percorso al di fuori dei centri abitati e per lunghi tratti (circa 5 km) l'implementazione di canalette schermanti, ciò al fine di ridurre ulteriormente l'effetto dei campi magnetici comunque già al di sotto dei limiti di legge.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con l'area ZPS "Alpi Carniche" codice IT332100.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il legale rappresentante

Leonardo Zannella

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.